

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE DI CAGLIARI.....**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ASSSL N° 2359 DEL 14/03/2018

Proposta n. 2609 del 13.03.2018

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. ANZIANI, DISABILI E SOGGETTI FRAGILI
Dott. ssa Pietrina Giovanna Lepori

OGGETTO: Liquidazione fatture Case Protette – periodo dal 01.01.2018 al 30.04.2018

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'estensore	Sig.ra Daniela Ibba	
Il Responsabile del Procedimento	Dott. ssa Pietrina Giovanna Lepori	

La presente Determinazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI

NO

La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera n. 1338 del 21/10/2008 del Direttore Generale con la quale alla Dott.ssa Pietrina Giovanna Lepori è stato conferito l'incarico della struttura Complessa Anziani Disabili e Soggetti Fragili afferente al Distretto 1 Cagliari Area Vasta;

VISTA la nota prot. n° 817 del 05.01.2017 con la quale il Direttore ASL Cagliari, nelle more dell'adozione da parte dell'ATS del nuovo sistema di deleghe dirigenziali, al fine di garantire continuità nell'erogazione dei servizi, conferma i provvedimenti di attribuzione delle deleghe aziendali adottati dall'ex ASL 8;

PREMESSO -che il DPCM 14 febbraio 2001 individua e definisce l'area dell'integrazione sociosanitaria indicando quali prestazioni sociosanitarie il complesso di attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute delle persone che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale;
- che per favorire l'efficacia e l'appropriatezza di tali prestazioni, il predetto impianto normativo prescrive che l'erogazione delle stesse debba essere organizzata attraverso la valutazione multidisciplinare del bisogno, la definizione di progetti personalizzati e la valutazione periodica dei risultati ottenuti;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali;

ATTESO che la DGR n.6/27 del 30.01/2008 "Modalità di integrazione sociosanitaria nelle Case protette" stabilisce che il personale sanitario previsto dagli standard vigenti per le Case protette è assicurato dalle ASL attraverso personale messo a disposizione dalle Aziende medesime o con personale messo a disposizione dall'Ente che gestisce la struttura. In quest'ultimo caso la ASL provvede all'erogazione, in favore dell'Ente gestore autorizzato, della quota sanitaria giornaliera per ospite pari a € 10,40. Tale quota è riconosciuta, già a decorrere dal 1° gennaio 2008, a tutti gli Enti pubblici e privati gestori di Case protette, le quali accolgono gli utenti sulla base della idoneità riconosciuta dall' U.V.T.;

CONSIDERATO che l'Azienda non eroga direttamente le prestazioni sanitarie per le persone inserite presso le strutture residenziali a carattere socio-assistenziale;

CONSTATATO che il numero delle persone presenti nelle strutture residenziali socio-assistenziali è suscettibile di variazione e che gli Enti gestori, erogando direttamente le prestazioni sanitarie, fatturano alla ASL, così come stabilito nella DGR 6/27 del 30/01/2008, la quota sanitaria giornaliera di € 10,40;

DATO ATTO che nel bilancio aziendale anno 2018 sul conto di costo A502020907 <<acquisti di prestazioni residenziali anziani (case protette)>>, è stato previsto nella 8-BS16 macro 1, un budget economico, per le case protette, pari a € 3.400.000,00;

RITENUTO dover procedere, per il periodo dal 01/01/2018 al 30/04/2018, alla liquidazione delle fatture alle diverse strutture e relative alla quota sanitaria dovuta per le persone inserite con idoneità da parte delle UVT distrettuali;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE** la liquidazione, delle fatture per il periodo dal 01/01/2018 al 30/04/2018, alle strutture residenziali socio-assistenziali, per le persone inserite con idoneità da parte delle UVT distrettuali, per un importo presunto di € 1.133.329,60 IVA inclusa;
2. **DI DARE ATTO** che la spesa graverà sull'esercizio finanziario anno 2018 secondo la tabella di seguito riportata:

UFFICIO AUTORIZZATIVO	MACRO AUTORIZZAZIONE	CONTO	CENTRO DI COSTO (se noto)	IMPORTO Presunto (IVA INCLUSA)
8-BS16	1	A502020907 acquisti di prestazioni residenziali anziani (case protette)	(codice) (descrizione)	1.133.329,60

3) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Servizio Affari Generali per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Cagliari;

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Pietrina Giovanna Lepori

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1) nota prot. n. _____ del __/__/____ del Direttore/Responsabile della SS/SC_____.

2) _____.

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1) nota prot. n. _____ del __/__/____ del Direttore/Responsabile della SS/SC_____.

2) _____.

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Cagliari. dal 14/03/2018 al 29/03/2018

Delegato:_____

Il Direttore del Servizio Affari Generali:Dott.ssa Marisa Udella _____